

Ance, Sblocca Italia: Non fa ripartire l'economia. Filiera dell'edilizia allo stremo

26 Settembre 2014

*Niente risorse e poca concorrenza le falle del decreto:
non c'è il cambio di passo della politica economica nonostante la situazione sia disperata*

“Ci aspettavamo molto di più da questo provvedimento che doveva creare le condizioni per la crescita economica **e invece si infrange sul muro dell'austerità”**: spiega il **Presidente Ance, Paolo Buzzetti**, nel corso dell'audizione che si è tenuta questa mattina presso la Camera dei deputati sul dl Sblocca Italia. **“Nonostante alcuni buoni interventi normativi, come quelli sugli affitti, la cura non è proporzionata alla gravità della malattia, anche sul mercato della casa”**.

“Tutti i dati più recenti parlano chiaro: la situazione è disperata. Il mercato interno è fermo perché **la filiera dell'edilizia è ferma”**, sottolinea Buzzetti. Troppi i punti dolenti: **“nessuna risorsa aggiuntiva, ma solo riprogrammazione di quelle esistenti destinate alle grandi opere, ancora troppo poca la concorrenza nelle gare soprattutto quelle che riguardano i concessionari”**.

Quando invece, continua il Presidente dei costruttori, **si doveva puntare principalmente “sulla manutenzione del territorio, sulle scuole e la riqualificazione delle città** per fare cose urgenti e immediatamente tangibili sia in termini di occupazione che di fiducia nel futuro”.

La speranza ora è tutta riposta nella legge di stabilità che Buzzetti definisce **“ultima chiamata per l'Italia”**. **“Cominciamo subito a tirare fuori dal Patto di stabilità tutte le spese per la manutenzione, la messa in sicurezza e le grandi opere di collegamento europeo e facciamo le gare con meccanismi di trasparenza e di tutela della concorrenza”**.